Siracusa. Giornata della Fierezza Massonica, visite alla casa massonica di via Archia

Anche a Siracusa apre al pubblico la casa massonica. In occasione della Giornata della Fierezza Massonica, il Grande Oriente d'Italia torna ad aprire le porte delle sue case nei vari Comuni italiani promuovendo visite gratuite.
A Siracusa, venerdì 1 marzo, i visitatori saranno accolti nella sede di via Archia 14, dalle 18.00 alle ore 21.00. E' obbligatoria la prenotazione attraverso una mail inviata a casamassonicasiracusagoi@gmail.com

---

Senza stipendi da 4 mesi, comunque in strada a garantire sicurezza con venti a 100km/h

Nonostante punte di vento che hanno raggiunto i 110km/h, anche gli addetti di Siracusa Risorse hanno contribuito tra sabato e domenica scorsi alla sicurezza pubblica lungo la viabilità provinciale. A dispetto di 4 mesi di stipendio che mancano all'appello, hanno comunque risposto alla richiesta di intervento scendendo in strada con i mezzi necessari. I primi interventi nel pomeriggio di sabato, con la messa in sicurezza della strada prospiciente la diga di Sortino, danneggiata

durante la nevicata. Hanno poi apposto la segnaletica di emergenza lungo la Solarino-Diddino, chiusa in un tratto per la presenza di neve sulla carreggiata.
Domenica decine di interventi per liberare il manto stradale dagli arbusti che il forte vento aveva sradicato lungo varie strade provinciali (26, 73, 56, 4, Bretella Belvedere, Sp14, Sp3)e ancora la Pachino-Rosolini e la Cugni-Stallaini.







Siracusa. Partono i lavori nelle 11 scuole ancora chiuse

per maltempo: lunedì riaprono

Non riapriranno prima di lunedì prossimo gli undici plessi scolastici ancora chiusi a Siracusa per i danni causati dal maltempo. Si tratta della Vittorini di via Regia Corte, dell'Archimede di via Nassirya, della Martoglio di via mons. Caracciolo, del Brancati di piazza Eurialo (Belvedere), del Falcone-Borsellino di via della Madonna (Cassibile), della Lombardo Radice di via Archia, della Archia di via Monte Tosa, della Rairi di via Pordenone, della Costanzo di viale Santa Panagia, del Verga di via Madre Teresa di Calcutta e del plesso di via Nazionale del Falcone-Borsellino (Cassibile).
I lavori da eseguire non appaiono particolarmente impegnativi però necessari per garantire la piena sicurezza delle scuole. Da domani cantieri aperti. E gli studenti dei comprensivi interessati possono godersi una settimana di vacanza "extra".

Siracusa. Cimitero, riaperto il primo cancello: alcune aree ancora interdette

Da questa mattina riaperto anche l'ingresso principale del cimitero di Siracusa. Noto come "primo cancello", era rimasto chiuso negli ultimi giorni per i danni causati all'interno dalla recente ondata di maltempo. Non c'erano le condizioni di sicurezza minime per garantire l'apertura, in una struttura peraltro già alle prese con tanti problemi legati ad una manutenzione non puntuale negli ultimi 20 anni almeno. Rimane, invece, ancora interdetto l'accesso a parte del cimitero.

Melilli. Sospeso anche il trasporto studenti dopo la refezione scolastica: “caos”

“Si avvisa che da domani, 27 Febbraio 2019, il servizio di trasporto scolastico comunale a favore degli alunni delle scuole materne e dell’obbligo delle frazioni di Villasmundo e Città Giardino, residenti nei centri abitati e contrade sparse, è temporaneamente sospeso, causa assenza di adesione delle ditte invitate all’espletamento del servizio”. Con questa parole pubblicate sulla pagina facebook del Comune di Melilli viene comunicata la sospensione del servizio di trasporto scolastico. Sospensione temporanea per assenza di adesione delle ditte invitate. Sarà solo una coincidenza, ma proprio il trasporto degli studenti era uno di quegli affidamenti finiti nell’indagine della Procura di Siracusa soprannominata Muddica. Ai domiciliari è finito il sindaco, Giuseppe Carta.

Nei giorni scorsi era stato sospeso anche il servizio di refezione scolastica. Non un gran momento per il Comune di Melilli. Con l’opposizione che torna a ruggire. “E’ l’ennesima prova del caos che ormai si percepisce e si tocca con mano nella nostra comunità”, dice il consigliere di Ritorniamo al Futuro, Pierfrancesco Scollo. “Stiamo attraversando una indubbia crisi politica a cui l’attuale amministrazione non riesce a dare risposte adeguate.

Insieme al mio gruppo consiliare abbiamo chiesto da giorni un Consiglio comunale per affrontare le problematiche che purtroppo si presentano quotidianamente nel nostro territorio. Da parte nostra c’è la massima attenzione ai bisogni di tutti, ma di fronte a questi fatti rimaniamo basiti”.

Siracusa. Asili nido comunali, da marzo finalmente il via al servizio

Da marzo, superati i limiti imposti dal bilancio ed espletate le formalità di gara, saranno operativi tutti gli asili nido comunali. Lo comunicazione arriva dal settore Pubblica Istruzione del Comune di Siracusa. Sono ancora disponibili alcuni posti nelle strutture di via Regia Corte e di via Cassia.
Quanti ancora avessero bisogno di usufruire del servizio, potranno presentare le relative domande direttamente presso gli uffici del settore Pubblica Istruzione, presso l'Urban Center.

Condannato all'ergastolo Sebastiano Iemmolo per l'omicidio della giovane moglie

Condannato all'ergastolo il 35enne Sebastiano Iemmolo, riconosciuto colpevole di omicidio volontario. Il gup del Tribunale di Siracusa, Andrea Migneco, ha accolto la richiesta del pm infliggendo la pena massima all'uomo accusato di aver ucciso la moglie. La difesa sosteneva la tesi del

preterintenzionale, perchè Iemmolo non avrebbe avuto l'intenzione di uccidere Laura Pirri, 32 anni.
Era il 7 marzo del 2017. In un primo momento, a Rosolini, si era pensato ad un incidente domestico. Una fuga di gas da un fornellino, l'esplosione. Iemmolo con ustioni alle mani, la donna con il 40% del corpo ustionato e trasferita d'urgenza al Civico di Palermo. Dove morirà dopo 18 giorni. Ma le scrupolose indagini del commissariato di Pachino hanno poi raccontato una storia diversa. La sfortunata donna venne investita da una lingua di fuoco dopo che Iemmolo le scagliò contro un fornellino con annessa bombola, al termine di un litigio a cui avrebbe assistito anche il figlioletto di 10 anni. Proprio il piccolo avrebbe confessato alla nonna materna di aver visto il padre dare alle fiamme la sua mamma.

Siracusa. Incendio al Cumanà, in carcere Salvatore Greco: "Truffa e finta intimidazione"

Ordinanza di custodia cautelare in carcere per Salvatore Greco, 54 anni, coinvolto nella vicenda legata all'incendio del pub Cumanà, evento inizialmente presentato come atto intimidatorio e poi risultato procurato al fine di incassare indebitamente il premio assicurativo. La Squadra Mobile ha notificato l'ordinanza cautelare, emessa dal Gip di Siracusa, già detenuto per un altro motivo presso la casa circondariale di Siracusa. L'accusa per lui è di truffa. L'uomo avrebbe indotto con l'inganno l'amministratore della società a presentare domanda all'Inail per il rimborso relativo

all’incendio dei locali . Greco, dopo essere stato posto ai domiciliari, era stato scarcerato per vizi procedurali.



Siracusa. Deliberata la richiesta dello stato di calamità naturale

La Giunta comunale, presieduta dal sindaco Francesco Italia, ha deliberato poco dopo le 20.00 di questa sera la richiesta di dichiarazione dello “stato di calamità naturale” a seguito dei danni al patrimonio pubblico e privato causati dalle eccezionali condizioni meteo verificatesi sul territorio nelle giornate di sabato e domenica scorse.
Tutti i cittadini che hanno subito danni accertati nei giorni scorsi, potranno presentare richieste attraverso i moduli prestampati da inviare al servizio di protezione civile di via Elorina anche tramite Pec, entro lunedì 11 marzo.
“Torniamo alla normalità ha detto il sindaco Francesco Italia – facendo un resoconto dei danni causati dall’abbondante pioggia e dalle forti raffiche di vento, che hanno messo a dura prova gli uffici comunali della Protezione civile, impegnati ad affrontare l’emergenza maltempo dei giorni scorsi, attraverso l’apertura del Centro operativo di via Elorina. Appena stileremo la lista e la quantificazione dei

danni – ha ancora detto il sindaco Francesco Italia – ci attiveremo con la Regione per chiedere lo stato di calamità naturale.Un ringraziamento ai nostri uffici, a tutte le associazioni ed ai volontari di Protezione civile, ai Vigili del Fuoco, alla Polizia municipale e alle squadre di pronto intervento dell'Enel, impegnati a rispondere a tutte le richieste di pronto intervento".

Il deputato siracusano Stefano Zito abbatte l'Ars: "costa quanto la Casa Bianca, ma…"

L'Assemblea Regionale Siciliana non è esattamente un modello di produttività. Anzi, a spulciare i numeri contenuti del dossier preparato dal deputato siracusano Stefano Zito (M5s) è proprio l'opposto. Non solo, "costa" anche tanti soldini ai contribuenti.

I numeri sono stati illustrati questa mattina nel corso di una conferenza stampa convocata a palazzo d'Orleans. Zito ha analizzato le ore e i giorni in cui si è lavorato in aula e in commissione durante il 2018. I calcoli statistici riservano sorprese oltre l'immaginabile: in totale i deputati hanno "lavorato" per 246 ore e 33 minuti in aula, 7,25 giorni al mese, 87 giorni complessivi nel periodo esaminato. Ma il costo complessivo dell'Ars è di 1.000 euro al minuto che in un anno ammonta a 137,5 milioni di euro contro i 136 milioni della Casa Bianca.

"Il dato aiuta dare un'idea del come e del perché la nostra regione si trovi ancora 20 anni indietro rispetto ad altre

parti d'Italia", ha spiegato Stefano Zito. "I numeri che abbiamo elaborato provengono da fonti ufficiali, non si tratta di considerazioni personali. Sono dati che riguardano i verbali delle sedute in aula, a cui si aggiungono anche quelli della commissione, delle presenze e, soprattutto delle assenze dei deputati, dei decreti legislativi e di atti parlamentari di vario genere che sono stati presentati e approvati durante il periodo esaminato. Quel che salta all'evidenza dai dati esaminati è il mese di maggio 2018, il caso più emblematico, in cui abbiamo lavorato 4 ore e 34 minuti. Fatta eccezione per il mese di agosto 2018, che si potrebbe definire anche quello meno produttivo in quanto è quello in cui ci sono le vacanze e l'assemblea è chiusa, il mese di maggio 2018 è senza dubbio quello più improduttivo. Dopo il mese di aprile 2018 in cui abbiamo lavorato una media di circa 66 ore, dopo l'approvazione del bilancio, magicamente la media delle ore si abbassa arrivando a un calcolo effettivo di 246 ore e 33 minuti di lavoro in aula. Se consideriamo che un operaio impiegato full time accumula quel monte di ore solo in un mese e mezzo, è un dato davvero sconcertante".

presentazione zito QUANTONONLAVORAARS (1)(1)

Elaborata anche la quantità dei decreti legislativi: su 394 presentati solo 21 hanno visto la luce e sono diventati legge. "Non si tratta di leggi che produrranno effetti di rilancio della nostra terra. Abbiamo fatto anche un'analisi delle presenze dei deputati, da cui è venuta fuori una parte del servizio di Stefania Petyx andato in onda su Striscia la notizia, durante la puntata del 23 febbraio. L'articolo 36 del regolamento prevede la decadenza del deputato quando si verificano più di 3 assenze consecutive non giustificate, in questi 6 anni non è mai applicato". A sala d'Ercole alcuni parlamentari hanno partecipato a meno della metà delle già poche sedute. A "salvarli" sarebbero le presenze automatiche che li considera sempre sugli scranni anche quando non ci sono. Per correggere alcune falle del sistema i deputati del

M5S stanno mettendo a punto alcune proposte di modifiche al regolamento che prevedono, oltre all’abolizione delle presenze automatiche, anche multe o altre sanzioni per gli assenteisti ingiustificati.